

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI AREZZO

Contratto per prestazione professionale di supporto tecnico, direzione dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativi ai lavori di realizzazione di una vasca di laminazione delle piene finalizzata alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Ambra e di tratti di viabilità regionale e provinciale della Valdambra in comune di Bucine.

REPERTORIO n. 1065 del 06/10/2008

L'anno duemilaotto **(2008)** il giorno **06 (sei)** del mese di **ottobre** in Arezzo, in una sala degli uffici della Provincia posti in piazza della Libertà n. 3, dinanzi a me, Gabriele Chianucci, Segretario Generale della Provincia di Arezzo, ufficiale rogante ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. c), del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, senza l'intervento dei testimoni per avervi le Parti, con la mia adesione, rinunciato, sono comparsi i Signori:

- l'ing. **Leandro Radicchi**, domiciliato per le ragioni della carica ad Arezzo, Piazza della Libertà, 3, Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, legittimato alla stipulazione del presente atto in esecuzione dell'art. 16 del Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 178 del 14.10.1991, esecutiva ai sensi di legge, nonché in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 379/DS del 01.10.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il presente schema di contratto;

C.F.: 80000610511.

E

- l'Ing. **Enrico Galigani**, nato a Firenze il 01.10.1965, iscritto all'Ordine degli

Ingegneri della Provincia di Firenze al n. 3427 in data 02.02.1994, che agisce in qualità di rappresentante legale dell'Impresa **Idroprogetti S.r.l.**, con sede e domicilio fiscale in Firenze, Via Mannelli n. 167, come da visura camerale della C.C.I.A.A. di Firenze del 02.10.2008, depositata in atti.

C.F. 05185910485.

PREMESSO

Che, l'Impresa **Idroprogetti S.r.l.** ha redatto il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Ambra nel comune di Bucine;

Che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 555 del 11.09.2007 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il progetto in argomento;

Che, a seguito di tale deliberazione, si è svolta la gara per l'affidamento dei relativi lavori e quindi, con determinazione dirigenziale n. 322/DS del 01.09.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stata individuata come aggiudicataria dei medesimi l'Impresa Calzoni S.p.A.;

Che, pertanto, si rende necessario affidare la Direzione dei Lavori e l'incarico di CSE e di supporto tecnico al RUP, oltre che compensare l'Impresa per la prestazione progettuale effettuata;

Che l'importo netto per le prestazioni sopra indicate è pari ad € 99.000,00=, e che la relativa spesa trova copertura ai capitoli 2571 e 3923;

Quanto sopra premesso e dichiarato parte integrante del presente contratto, i Signori componenti, della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io, Segretario Generale, sono certo, convengono e stipulano quanto in appresso:

ART. 1 – Comunicazioni

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'Impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi.

ART. 2 - Oggetto dell'incarico

La Provincia di Arezzo affida all'Impresa **Idroprogetti S.r.l.** che accetta, l'incarico di prestazione professionale di supporto tecnico, direzione dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativo ai lavori di realizzazione di una vasca di laminazione delle piene finalizzata alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Ambra e di tratti di viabilità regionale e provinciale della Valdambra in comune di Bucine.

L'Impresa affidataria svolgerà l'incarico ricevuto in conformità con gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione e su indicazione del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo.

Nel corso della durata del contratto si avranno vari incontri tra le parti per verificare lo stato dei lavori e comunque ogni qualvolta sarà ritenuto funzionale al buon andamento degli stessi.

ART. 3 - Progettazione

Le parti danno atto che la prestazione progettuale è stata regolarmente effettuata e completata.

Il progetto è proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Provinciale, la quale potrà però riprodurlo in copia solo ai fini della sua esecuzione, per l'ottenimento degli eventuali pareri ed autorizzazioni di enti terzi, ovvero per altri usi di carattere istituzionale. A tutela del diritto alla proprietà intellettuale, ogni eventuale diverso uso che implichi da parte dell'Amministrazione la cessione degli elaborati a terze parti estranee all'attività di controllo del

progetto o alla fase di appalto, dovrà essere autorizzato per iscritto dall'Impresa **Idroprogetti S.r.l.**

ART. 4 – Direzione dei Lavori

Per quanto riguarda, in particolare, l'incarico di Direzione dei Lavori, l'Impresa Affidataria svolgerà i compiti specificatamente previsti dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. n. 554/1999, attenendosi ai canoni di migliore diligenza professionale ed alle regole dell'arte, nonché a tutte le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali che disciplinano attualmente tali prestazioni, o che saranno comunque ad esse applicabili nell'arco di tempo previsto per l'espletamento dell'incarico.

Il Direttore dei Lavori, in particolare, curerà che i lavori cui è preposto siano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità al Progetto Esecutivo ed alla normativa applicabile, avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori, nonché la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Nei compiti della Direzione dei lavori è compresa la collaborazione al RUP nella trattazione delle riserve eventualmente avanzate dall'Impresa esecutrice.

ART. 5 – Incarico di coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

Per quanto riguarda l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'Impresa affidataria svolgerà i propri compiti - ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - assicurando il rispetto di tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili come individuati dal Decreto medesimo. In particolare il Coordinatore dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo ed adeguare il PSC ed il Fascicolo Tecnico dell'Opera in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le stesse adeguino i rispettivi POS;
- organizzare tra le imprese esecutrici, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare all'Amministrazione, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative vigenti ed alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuate

dalle imprese interessate.

ART. 6 – Importo del servizio

L'importo complessivo per le prestazioni richieste è pari a € 99.000,00= (diconsi euro novantanovemila/00), al netto degli oneri previdenziali e contributivi e dell'I.V.A. di legge.

ART. 7 – Durata del servizio

L'incarico avrà durata dalla data di consegna del servizio fino al collaudo definitivo dell'opera progettata.

ART. 8 - Modalità di pagamento

Tutti i compensi ed onorari saranno liquidati, in ragione del loro importo, dietro presentazione della relativa fattura, vistata dal Dirigente del Servizio Difesa del suolo, con le seguenti modalità di pagamento:

- l'importo inerente alla progettazione esecutiva, entro 60 giorni dalla firma del presente atto, dietro presentazione di regolare fattura;
- la parte del servizio che si riferisce alle prestazioni di Direzione dei Lavori. incarico di CSE e di supporto tecnico al RUP, nel modo seguente:
 - a) il 90% delle spettanze maturate in relazione agli stati di avanzamento lavori;
 - b) il residuo 10% dopo l'approvazione del collaudo.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia della fattura emessa dall'Impresa Affidataria.

ART. 9 – Garanzie

L'Impresa **Idroprogetti S.r.l.** si impegna a presentare, entro giorni 10 (dieci) dalla data del presente atto:

- la cauzione definitiva di € 9.900,00= - ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163 e con autentica notarile - la quale resterà vincolata fino all'atto dello svincolo, che sarà disposto a servizio terminato ed approvato;
- la polizza per responsabilità civile professionale - ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs. 163/2006 - per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, con validità per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- la polizza di responsabilità civile professionale, a copertura dei danni derivanti dall'esercizio dell'attività di Direzione Lavori, CSE e supporto al RUP, con validità decorrente dalla data del presente atto e di durata pari all'intera durata del presente incarico, come determinata dal precedente art. 7.

Qualora anche solo uno di tali obblighi restasse inadempito, il presente contratto si intenderà risolto con effetto dalla data della stipulazione, sulla base della dichiarazione unilaterale di volontà risolutiva manifestata dall'Ente Affidante e comunicata all'affidatario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza che l'affidatario medesimo possa opporre alcuna eccezione. In tal caso, l'Ente Affidante si riserva l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri interessi e di carattere risarcitorio del danno subito.

ART. 10 - Varianti

La Direzione dei Lavori conseguente a varianti progettuali è compresa nell'oggetto del presente contratto, purchè tali lavorazioni comportino il rispetto del termine temporale di cui all'art. 7.

Qualora la variante dovesse provocare un aumento del tempo di esecuzione dei lavori, sarà concordato con l'Impresa Affidataria un compenso aggiuntivo, rapportato con le effettive prestazioni rese e compatibilmente ai limiti di spesa per appalti di servizi posti dalla normativa vigente e proporzionale ai servizi resi rispetto al presente contratto.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Impresa Affidataria la redazione di perizie di variante e, fatto salvo l'errore o la colpa nella progettazione, il relativo compenso dovrà essere concordato e rapportato alle effettive prestazioni rese.

ART. 11 - Penali

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la penale applicata sarà pari allo 0,5 per mille del corrispettivo, ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 554/1999.

Nel caso di risoluzione e rescissione dei contratti di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà all'Impresa Affidataria una aliquota del compenso stabilito, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti e al ventesimo di quelli non eseguiti fino alla concorrenza dei 4/5 dell'importo contrattuale di appalto, da liquidare dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del Collaudo dei lavori eseguiti.

La Provincia, inoltre, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il presente contratto, qualora l'Impresa Affidataria non svolga con diligenza e secondo le prescrizioni contrattuali e normative vigenti le funzioni e le mansioni previste dal presente atto.

Qualora la Provincia eserciti la facoltà di risoluzione di cui al precedente periodo, spetteranno all'Impresa Affidataria i soli compensi maturati, senza

altro indennizzo, ferma restando ogni forma di tutela per l'inadempimento contrattuale da parte della Provincia ed il risarcimento di ogni danno subito.

Uguualmente, nel caso in cui l'Impresa Affidataria receda dall'incarico senza giusta causa, spetteranno all'Impresa stessa i soli compensi maturati, senza altro indennizzo, ferma restando ogni forma di tutela per l'inadempimento contrattuale da parte della Provincia ed il risarcimento di ogni danno subito.

Nel caso, inoltre, in cui l'Impresa Affidataria non adempia alle prescrizioni impartite dal RUP, oppure sorgano divergenze di ordine tecnico durante l'esecuzione dei lavori, il RUP ne informerà la Provincia per le decisioni di merito, che saranno comunicate all'Impresa per i necessari adempimenti.

ART. 12 - Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa, compresi i diritti di rogito, sono a carico dell'Impresa **Idroprogetti S.r.l.**

ART. 13 - Domicilio

L'Impresa **Idroprogetti S.r.l.**, ai fini del presente atto, elegge domicilio presso la Segreteria della Provincia di Arezzo.

Dell'atto medesimo, di cui ho diretto personalmente la compilazione integrale, è stata data da me lettura ai Signori comparenti, eccezion fatta per gli allegati, per esplicita richiesta dei comparenti stessi, che dichiarano di ben conoscerli ed accettarli per averne preso preventiva visione.

Le Parti, da me interpellate, hanno dichiarato l'atto stesso in tutto conforme alla loro espressa volontà e, quindi, lo hanno firmato in margine dei fogli e sottoscritto insieme a me, Segretario rogante.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, secondo le vigenti disposizioni, in numero dieci fogli sciolti, debitamente bollati, occupando con la scrittura le prime nove facciate e parte della decima sin qui.

Ing. Leandro Radicchi

Ing. Enrico Galigani

Il Segretario Generale

Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo – C.F. 80000610511 – imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi del Decreto Direttore Agenzia Entrate Arezzo prot. n. 11009/2006 del 28.02.2006.